
Mattarella a Norcia: Alemanno (Sindaco), “sua visita è una ventata di grande gioia che alimenta la speranza di rinascere”

“In questa nostra terra martoriata dagli eventi sismici prima, e dalla pandemia poi, in questi giorni in cui purtroppo il rumore della guerra sta deflagrando anche nei nostri cuori, la sua visita è davvero una ventata di grande gioia che torna ad alimentare la speranza. Sì, la speranza di rinascere, che la nostra gente ha nutrito giorno dopo giorno, terremoto dopo terremoto, dal quel terribile 30 ottobre 2016”. Con queste parole il sindaco di Norcia, Nicola Alemanno, ha salutato il presidente della Repubblica. Sergio Mattarella, giunto in visita – la prima ufficiale dopo la rielezione al Quirinale – nella città natale di San Benedetto, Patrono principale d’Europa. La visita è stata l’occasione per il Sindaco di illustrare a Mattarella la ricostruzione post-sisma: “la ricostruzione privata è ormai una fattiva realtà; avremo circa 2700 cantieri. Oltre 1000 sono già stati autorizzati e 800 di questi hanno iniziato i lavori; molti sono stati completati. Anche la Ricostruzione Pubblica si sta concretamente avviando come ha potuto vedere nella Basilica di San Benedetto e nel Palazzo Comunale; affidati anche i lavori della Residenza Protetta per gli anziani e pubblicata la manifestazione di interesse per i lavori del nostro Ospedale. In fase di approvazione finale i progetti del Teatro, della Castellina, delle 2 principali Porte di Ingresso alla città, delle mura urbiche, dei cimiteri e molto altro ancora”. Alemanno ha poi ricordato la figura di san Benedetto che da Norcia, passando per Subiaco e Montecassino, “senza progettarlo, pose le basi per la rifondazione dell’Europa”: “Vogliamo ardentemente auspicare che il messaggio di pace che oggi lanciamo da questa simbolica Piazza raggiunga tutti coloro che hanno potere di intervenire affinché la pace, di cui abbiamo potuto godere negli ultimi 70 anni, possa di nuovo essere la normalità. Noi ci metteremo in cammino portando il Messaggio di Pace con la Fiaccola ‘Pro Pace et Europa Una’, benedetta mercoledì da Papa Francesco, accesa pochi minuti fa nella Basilica. Quest’anno porteremo il suo messaggio di pace a Madrid e Santiago de Compostela. Proprio in quella Capitale dove Lei ha effettuato l’ultimo viaggio del suo scorso settennato”.

Daniele Rocchi